



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTI

VIALE ALDO MORO, n. 9 - 07020 MONTI

C.M. SSIC83000R - C.F.: 91021460901 Tel.

078944423 - 0789449233

e-mail: ssic83000r@istruzione.it - PEC: ssic83000r@pec.istruzione.it

Al personale Docente e ATA

Al DSGA

Alla RSU di Istituto

Agli alunni e alle loro famiglie

ISTITUTO COMPRENSIVO - -MONTI
Prot. 0006771 del 17/09/2021
(Uscita)

Oggetto: PIANO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

Con il presente documento si forniscono indicazioni in merito all'oggetto, aggiornati con le ultime disposizioni normative.

Auspucando nella collaborazione di tutti gli attori che compongono la comunità scolastica, auguroun proficuo lavoro per una ripartenza in sicurezza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona Maria Murgia



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTI

VIALE ALDO MORO, n. 9 - 07020 MONTI

C.M. SSIC83000R - C.F.: 91021460901 Tel.

078944423 - 0789449233

e-mail: ssic83000r@istruzione.it - PEC: ssic83000r@pec.istruzione.it

PIANO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA IN SICUREZZA

- Visto il D.L. 34/2020;
- Visto il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del 24 luglio 2020;
- Considerati i verbali del CTS (82-90-94-100-104);
- Tenuto conto del Piano Scuola 2020-2021;
- Visto il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico;
- Visto l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Visto l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che *«Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»*;
- Visto il D.M. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "*Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*";
- Visto l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "*Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza*";
- Vista la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Visto il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Vista la Circolare MI prot. n. 1436 del 14 agosto 2020 con la quale il Ministero fornisce precise indicazioni ai Dirigenti scolastici sulla riapertura della scuola a settembre;
- Viste le Linee guida per la Didattica digitale integrata;
- Visto il rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante "indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- Visto l'estratto del verbale CTS n. 34 del 12/7/2021, pubblicato con nota d'accompagnamento del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1107 del 22/7/2021;
- Visto l'estratto del verbale CTS n. 35 del 5/8/2021, pubblicato in allegato al Piano Scuola2021/2022, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;

- Visto Piano Scuola 2021-2022 – “DM di adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, Ministero dell’Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;
- Vista la Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021 – “Decreto-Legge n. 111/2021 - Parere tecnico”;
- Visto il Protocollo d’intesa MI-OO.SS 2021-2022 – “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)”, Ministero dell’Istruzione, 14/8/2021;
- Visto DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. «Art. 9-ter.1 (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo).

Premessa

L’istituto comprensivo si è adoperato per la stesura del presente documento al fine di garantire una ripresa delle attività didattiche in presenza in sicurezza per tutti gli alunni, al fine di informare il personale docente e Ata e chiunque abbia un rapporto con la comunità scolastica.

Con il supporto costante e continuo del RSPP dell’istituto è stata fatta la ricognizione dei locali di tutti i plessi e la valutazione di tutte le misure da adottare per un rientro a scuola in condizioni di sicurezza. E’ stato necessario predisporre misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e attivare valutazione per garantire una corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all’Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze ecc.). Tutto il personale scolastico è stato informato sulle modalità di lavoro in tempi di coronavirus e sulla gestione del rientro in classe degli alunni attraverso la pubblicazione nel sito web dell’istituto delle circolari ministeriali ed è già stato programmato un opportuno modulo formativo che sarà tenuto a breve dal RSPP, a cui seguirà la formazione sulla sicurezza per tutti i lavoratori nei mesi successivi.

Qui di seguito vengono delineati in sintesi gli accorgimenti indispensabili per la riapertura in presenza delle attività didattiche e la possibile organizzazione della didattica in considerazione della specificità del nostro istituto.

Niente febbre

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti. I genitori si impegneranno a non inviare i figli a scuola in caso di sintomi respiratori o febbrili. Nel caso in cui si verifichi febbre a scuola, l’alunno verrà accompagnato nell’aula dedicata, nella quale attenderà l’arrivo di un familiare in compagnia di un collaboratore scolastico che provvederà a informare la famiglia.

Distanziamento fisico

E’ previsto il distanziamento interpersonale di almeno un metro nelle condizioni migliori, considerando anche lo spazio di movimento. Nei casi critici il distanziamento di 1 metro può essere

rimodulato con una distanza inferiore al metro, in modo da includere quel surplus di alunni che rimarrebbero fuori nonostante fosse rispettato il massimo affollamento di persone in aula. Per le attività che si svolgono in palestra, invece, la distanza aumenta a 2 metri, salvo diverse disposizioni che potrebbero essere emanate nei mesi successivi. Saranno vietati gli assembramenti. Sono in corso lavori per ottimizzare gli spazi delle diverse strutture scolastiche.

Banchi a 1 metro con spazio aggiuntivo di movimento

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro nelle migliori condizioni. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula è stata rivista per avere una superficie adeguata tale da garantire, laddove è possibile, il distanziamento di almeno 1 metro più lo spazio di movimento tra alunno e alunno e di due metri tra alunno-docente. La riduzione di questa distanza verrà applicata solo in casi eccezionali e rispettando comunque il massimo affollamento possibile previsto dal D. Lgs 81/08.

Riorganizzazione degli spazi

E' più che mai importante una riorganizzazione degli spazi che tenga conto del distanziamento, non solo nelle aule ma anche di qualsiasi altro ambiente a disposizione della struttura scolastica. Ogni scuola è stata mappata e riorganizzata in rapporto al numero degli alunni e tenendo conto anche del personale.

Misure di igiene e prevenzione

Prima della riapertura delle scuole sarà effettuata una pulizia approfondita. A disposizione degli studenti e del personale scolastico ci saranno dispenser con prodotti igienizzanti. Il lavaggio delle mani deve diventare una routine in diversi momenti della giornata. Ogni plesso sarà dotato di cartellonistica specifica a misura di bambino o ragazzo. I docenti di sostegno potranno derogare l'indicazione della distanza minima di un metro, ove impossibile mantenerla per motivi legati alla tipologia di alunni e alla specifica relazione alunno-docente, con l'utilizzo di visiere trasparenti e mascherine.

Ingresso e uscita

Verranno predisposti ingressi e uscite differenziati sia attraverso l'utilizzo di diverse vie di accesso alla scuola, sia mediante tempi diversi per tutti gli ordini di scuola.

Certificazione verde COVID-19

Con il D.L. 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale", entrato in vigore l'11/09/2021, viene previsto dall'art. 1, c. 2 e 3 che:

"Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative (...) deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19".

La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti(...) e non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute".

I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata

anche dai rispettivi datori di lavoro.

Pertanto, i collaboratori scolastici, delegati dal Dirigente Scolastico, si incaricheranno dei controlli.

Dal 13 settembre dovrebbe cambiare la modalità di verifica del Green Pass per il **personale scolastico**. Sarà infatti attiva una modalità semplificata a cura direttamente del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. *“La nuova procedura affianca la APP governativa del Ministero della Salute, la quale, per ogni evenienza, rimane una modalità accertata ed un’opzione percorribile dalle Istituzioni Scolastiche per adempiere, nell’ambito della propria autonomia, agli obblighi di legge”*. Una volta verificato il funzionamento della nuova piattaforma, i delegati sospenderanno il controllo relativo al personale scolastico in servizio dal primo di settembre, limitandosi al controllo delle persone esterne che, a vario titolo, dovranno accedere all’interno dei locali della scuola.

Scuola dell’infanzia

In considerazione dell’impossibilità del distanziamento fisico tra i bambini e della inopportunità dell’utilizzo delle mascherine, è stata prevista una redistribuzione degli alunni in modo da garantire l’assegnazione degli stessi alunni agli stessi docenti, data la necessità di individuazione dei gruppi di “unità epidemiologica (gruppi fissi). Ogni sezione avrà due docenti assegnati fissi. Come si legge nel documento tecnico del M.I. *“Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di ex contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore. Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall’alunno, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica”*.

La presenza di genitori o di altre figure parentali dovrà essere limitata al minimo indispensabile. Nel momento in cui accederanno ai locali della scuola dovranno esibire la certificazione verde al delegato del Dirigente per il controllo e rilasciare autocertificazione in base al protocollo Covid — 19.

Presenza esterni

Per una maggiore sicurezza non è consentito l’ingresso ad esterni durante le attività didattiche, se non espressamente autorizzato. I fornitori avranno un ingresso dedicato. Essi dovranno esibire la certificazione verde (green pass) al delegato del Dirigente per il controllo e rilasciare autocertificazione in base al protocollo Covid — 19.

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e gestione del rischio da Covid-19

Misure di contenimento del rischio da Covid-19

Vengono elencate di seguito alcune misure organizzative, definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, e gestionali, proposte al fine di migliorare l’organizzazione del lavoro, da attuare a seconda delle peculiarità della propria organizzazione scolastica.

Premesso l’art. 20 del D.Lgs. 81/2008

Ossia l’obbligo da parte dei lavoratori (tra l’altro sanzionabile) di “segnalare immediatamente

al datore di lavoro {...} qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza", quindi anche il fatto di avere sintomi Covid-19 o di essere in quarantena cautelare o in situazioni assimilabili.

Misure comportamentali

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze ecc.).

Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione.

Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di timbratura, laddove prevista. Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Il personale dovrà utilizzare l'ingresso principale del plesso.

Comportamento del lavoratore a scuola

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;

Per i docenti

- I docenti di scuola secondaria non dovranno recarsi all'ingresso per accompagnare le classi in aula, in quanto questa procedura porta con sé un naturale assembramento; si recheranno in classe 5 minuti prima delle lezioni e attenderanno l'arrivo degli alunni, che saranno preventivamente informati e formati sulle modalità di ingresso a scuola;
- Le classi avranno ingressi (e uscite) separati; nel caso di utilizzo degli stessi ingressi per più classi gli orari saranno scaglionati, onde evitare assembramenti;
- Gli intervalli nei cortili antistanti gli edifici scolastici, utili anche per il ricambio d'aria e l'igienizzazione, saranno differenziati per permettere alle classi di avere lo spazio esterno sufficiente al distanziamento;
- Gli alunni utilizzeranno i servizi igienici rispettando il distanziamento; durante le lezioni usciranno dall'aula per utilizzare i servizi uno alla volta;

- Ogni ora verrà areata la classe con l'apertura delle finestre; il docente vigilerà sulla corretta procedura di apertura e chiusura delle finestre per la sicurezza degli alunni; Se la stagione lo permette potrà rimanere aperta una finestra per il ricambio dell'aria.
- Al termine delle lezioni, in base agli orari predisposti, il docente accompagnerà il gruppo classe all'uscita individuata, rispettando la distanza di un metro tra un alunno e un altro, con l'utilizzo della mascherina;
- I docenti che per aspetti intrinseci alla tipologia di insegnamento (scuola dell'infanzia, sostegno) non potessero rispettare la distanza interpersonale, dovranno indossare oltre la mascherina la visiera come DPI fornita dall'istituto.

Note*

Si sottolinea come il ricambio naturale dell'aria mediante l'apertura periodica delle finestre sia considerata un'efficace misura di prevenzione, da attuare con regolarità.

Lavaggio delle mani - tastiere, chiavi e simili

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto. E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

Pulizia e disinfezione

A fine giornata o a fine orario di lavoro, l'istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

- *Con il termine "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente, mentre con il termine "disinfezione" si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute;*
- *Migliore pratica preventiva anti-contagio e devono entrare nell'ordinarietà dell'attività lavorativa, assieme a quelle personali e frequenti dei lavoratori;*
- *Nel ribadire la necessità che le azioni di pulizia e disinfezione siano quotidiane, possono essere previste periodicità più frequenti in relazione alle presenze quotidiane nella sede scolastica, a particolari condizioni di difficoltà di attuare una buona disinfezione, al tipo di attività svolta negli ambienti, alla qualità della ventilazione dei locali, alla frequenza di transito e di stazionamento di persone esterne, ecc. ;*
- *L'adozione delle modalità operative e soprattutto la quotidianità della loro applicazione non rendono necessaria la disinfezione né preventiva né successiva alla presenza a scuola di un numero consistente di persone esterne. In relazione alla gestione di una persona sintomatica a scuola non è richiesta obbligatoriamente una disinfezione degli ambienti, bensì solo più accurata ed approfondita, con una maggior attenzione a tutte quelle superfici, anche minime, che possono essere state toccate dalla persona sintomatica.*

Uso delle mascherine:

Ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del *Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111*, è fatto obbligo di indossare la mascherina (per ora fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato d'emergenza) tanto agli operatori scolastici quanto agli allievi. Tale obbligo vige sia nel caso in cui sia possibile attuare il distanziamento raccomandato alla lettera b) dello stesso articolo, sia nel caso in cui ciò non sia possibile;

a prescindere dalla situazione epidemiologica, per gli allievi dalla scuola Primaria in su (anche se non hanno ancora compiuto i 6 anni⁵) **il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina di tipo chirurgico⁶**;

anche per il personale scolastico si conferma l'utilizzo delle sole mascherine chirurgiche.

il *Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022* richiama alla necessità che venga stabilita la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, da smaltire secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

è confermato l'esonero dall'utilizzo della mascherina per i bambini della scuola dell'Infanzia (anche se hanno già compiuto i 6 anni⁷) e per le persone (allievi e operatori scolastici) che, per patologie certificate, non le possono indossare continuativamente;

né l'estratto del verbale CTS n. 34 del 12/7/2021 né il *Piano Scuola 2021-2022* accennano alla possibilità di indossare altri tipi di mascherine, più performanti, quali le FFP2, FFP3 o KN95; se ne sconsiglia dunque l'impiego, salvo che per casi specifici, previa valutazione ed approvazione del Dirigente Scolastico⁸;

allo stato attuale, all'esterno non è obbligatorio indossare la mascherina, salvo nei casi in cui risulti

impossibile evitare assembramenti (ad es. aree esterne di attesa prima dell'ingresso a scuola);

⁵ Vedi la *Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021*, punto 3a, pag. 4.

⁶ Vedi il *Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022* (pag. 13); le mascherine chirurgiche devono essere conformi alla norma tecnica UNI EN 14683:2019; se adeguate, si suggerisce di utilizzare prioritariamente quelle consegnate periodicamente dalla Struttura commissariale. Con la pubblicazione del *Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022*, è stata eliminata la prefigurazione del CTS, ripresa anche dal *Piano Scuola 2021-2022*, secondo la quale, qualora fosse stato possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro tra tutti gli allievi seduti al proprio banco (condizioni statiche), questi avrebbero potuto indossare anche mascherine "di comunità".

⁷ Vedi la *Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021*, punto 3a, pag. 4.

⁸ Le mascherine del tipo FFP2 o FFP3 devono essere conformi alla norma tecnica UNI EN 149:2009, mentre le mascherine KN95 devono essere conformi alla norma cinese GB2626:2006.

Mascherine - guanti - indumenti di lavoro

Nello svolgere la prestazione lavorativa, qualunque sia la distanza interpersonale, **i lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica al di là della posizione statica o dinamica**. Laddove fosse previsto l'uso dei guanti, questi devono essere monouso. Mascherine e guanti monouso nelle condizioni di cui sopra diventano a tutti gli effetti DPI obbligatori. I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli nel proprio stipetto o armadio, evitando qualunque forma di promiscuità.

Spazi comuni - sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti, ecc.) è regolato in base alla necessità di distanziamento. Si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine della riunione, si provvederà all'areazione prolungata dell'ambiente.

Mensa e intervalli

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo sia sanitario. Si è ritenuto fondamentale (almeno fino al 31 dicembre 2021, fine dello stato di emergenza) garantire soluzioni organizzative che assicurino, per quanto possibile il distanziamento e la possibilità che le classi non si trovino a consumare il

pasto in spazi comuni come le sale mensa in mancanza di strutture divisorie adeguate che possano assicurare il distanziamento necessario fra i gruppi classe. Pertanto, fino a nuove disposizioni, in tutti i plessi, il pasto verrà erogato all'interno delle aule. Sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale. Il personale scolastico presente durante il pasto potrà muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo avendo indossato la mascherina chirurgica e potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo previa disinfezione delle mani.

Ricreazione

Come regola generale la **ricreazione deve essere effettuata nelle rispettive aule**, avendo cura di favorire il necessario ricambio dell'aria. Se gli alunni si alzano dal posto devono tenere la distanza e se si spostano per andare in bagno o avvicinarsi ad un compagno e/o all'insegnante, devono comunque indossare la mascherina.

Se il tempo lo consente e previo accordo tra i docenti, si potrà svolgere l'intervallo in spazi esterni all'edificio, rispettando le regole su indicate.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita **adeguata aerazione** e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Sarà importante curare la **disinfezione della palestra e degli spogliatoi** prima dell'accesso di nuove classi.

Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno. Nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

La tabella di seguito riportata riassume in modo schematico le indicazioni fornite dal CTS, in relazione al possibile colore delle zone geografiche:

Attività/Zo ne	Zona bianca	Zona gialla/arancione
All'aperto	<ul style="list-style-type: none"> • sono praticabili anche i giochi di squadra • Uso non obbligatorio della mascherina 	<ul style="list-style-type: none"> • è bene privilegiare le attività individuali • Uso non obbligatorio della mascherina
In palestra	<ul style="list-style-type: none"> ○ è bene privilegiare le attività individuali ○ deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • solo attività individuali • deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, saranno utilizzabili previa individuazione della **massima capienza contemporanea di allievi**. Per **definire la capienza degli spogliatoi**, ci si riferirà al principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile sia la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato **porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono**

essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, **evitare assembramenti all'interno dei servizi**, regolamentandone l'accesso.

Le **finestre rimarranno sempre aperte** o, se inesistenti, gli estrattori di aria dovranno essere mantenuti in funzione per tutto il tempo scuola. Durante l'orario di lezione, **il controllo della numerosità dei presenti in bagno sarà a cura dei collaboratori scolastici**.

Uso delle aule comuni

L'accesso agli spazi comuni (aule laboratorio di scienze, di arte, di musica, laddove presenti, biblioteca, cortili interni ed esterni) è regolato in base alla necessità di distanziamento. Si dovrà sostare all'interno degli stessi mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina chirurgica. Al termine dell'attività nelle aree comuni, se essa si svolge in ambiente chiuso, si provvederà all'aerazione prolungata dell'ambiente e alla sanificazione dello stesso.

Laddove necessario, si provvederà a **sistemare sul pavimento gli appositi bollini segnaposto per individuare la posizione corretta dei banchi**, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

sarà esposto all'esterno dell'aula un **cartello indicante la sua massima capienza**; si garantirà il ricambio d'aria almeno ogni ora;

si provvederà a **disinfezione periodica delle mani** con prodotti a base alcolica di cui ogni spazio adibito ad aula sarà dotato ad uso sia degli allievi sia dei docenti;

nel caso di **turnazione delle classi all'interno della stessa aula, prima di ogni nuovo accesso di provvederà alla igienizzazione**;

ogni alunno dovrà utilizzare il proprio **materiale senza scambiarlo con i compagni e avrà curadi non lasciarlo a scuola**.

Aule Covid

In ogni plesso è stata predisposta un'aula definita "aula Covid" nella quale verranno accolti i bambini e ragazzi che dovessero manifestare sintomi che potrebbero essere ricondotti all'infezione da Covid 19. Sono stati individuati dei referenti Covid per ciascun plesso, che fungeranno da intermediari tra l'istituto e il Dirigente Scolastico che avrà cura di contattare i presidi sanitari locali.

Si seguirà il protocollo indicato sulle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020.

Il docente che dovesse rendersi conto che un alunno manifesta i sintomi riconducibili ad infezione di SARS-CoV-2 (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale);

- invita il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e ad informare tempestivamente la famiglia

- segnala il caso sospetto al referente scolastico per il COVID – 19

Il collaboratore scolastico deve:

- mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare la mascherina;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli

studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

L'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura. Rientrando al proprio domicilio,contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli studenti, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

Il coordinatore di classe deve:

comunicare al referente scolastico per il COVID – 19 un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno).

I genitori sono invitati a non mandare a scuola il proprio figlio in presenza di febbre e a dare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, al fine di consentire al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Distributori di caffè e simili

L'istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.*Note**

Per i distributori automatici va posta a terra una linea segnalatrice gialla/nera a circa 2 metri dal distributore con la scritta "attendi qui il tuo turno" e di aggiungere un cartello esplicativo sul distributore.

Modalità di accesso dei visitatori (studenti, genitori, ecc.)

L'accesso all'istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento. **Giunto all'interno, il visitatore deve esibire la certificazione verde (green pass) utilizzare il gel disinfettante, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.**

Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili

I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Ogni persona che entra nell'istituto deve compilare autocertificazione sulla misurazione della temperatura corporea e sulla propria condizione di assenza di sintomi.

Aspetti informativi e formativi

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'istituto e viene aggiornato ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie e allievi). E' attivo il link #iotornoascuola dove sono consultabili tutti i documenti relativi al rientro a scuola.

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo. Sono esposti in più punti dell'Istituto il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Prof.ssa Murgia Simona Maria	<i>Murgia</i>
RSPP	Ing. Laus Salvatore	<i>Salvatore Laus</i>
MC	Dr. Manchia Gianfranco	<i>Manchia</i>
RLS		